

Il “grazie” di Don Luigi a chi ha salvato l’abbazia

Pubblicato: Giovedì 26 Aprile 2012



*Il fulmine che ha colpito il campanile dell’**Abbazia di San Donato** la sera del 21 aprile scorso non ha provocato danni strutturali, ma l’incendio di parte degli elementi interni in legno e l’invasione di fumo nella chiesa. Lo ha comunicato oggi con una mail il sacerdote **Don Luigi Ferè**, responsabile della comunità pastorale Sant’Agostino.*

Desidero anzitutto ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per limitare i danni e ripristinare la sicurezza del monumento – ha detto Don Luigi – l’Amministrazione Comunale, i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Protezione Civile, i volontari del Parco del Ticino, i parrocchiani che nei giorni scorsi si sono dati da fare per una prima pulizia del pavimento e delle suppellettili dell’Abbazia. Sono lieto di comunicare che **le funzioni liturgiche nella chiesa riprenderanno già la mattina di sabato 28 aprile**, con un Battesimo, segno della nuova vita in Cristo e con le SS. Messe festive secondo il consueto orario. Il pericolo corso ha suscitato vasto interesse attorno alla nostra Abbazia. Per chi volesse conoscere più a fondo la storia e il valore artistico del monumento, sarà proposta una visita guidata gratuita la mattina di **martedì 1° maggio, alle ore 10.00 e alle ore 11.00**.

Chi volesse dare un contributo per le spese necessarie al restauro completo del campanile e della chiesa può farlo:

– mediante bonifico su uno dei due conti correnti bancari della Parrocchia di San Donato:

Banca Popolare di Novara: IBAN IT 50N0560850530000000002176

Unicredit: IBAN IT 69W0200850530000040965612

– al momento dell’offertorio durante le Messe, utilizzando le buste che saranno a disposizione nelle chiese della Comunità Pastorale

– lasciando la propria offerta ai Sacerdoti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it